

BERGAMO L'IMPEGNO DELL'UNIONE INQUILINI E UNA SINGOLARE PROTESTA

Emergenza sfratti, numeri da incubo Ma sono 250 in città le case sfitte

- BERGAMO -

PROSEGUE con forza l'impegno dell'Unione Inquilini di Bergamo contro l'emergenza sfratti, un fenomeno che nella Bergamasca ha fatto registrare un vero e proprio boom. Secondo i dati elaborati dal ministero dell'Interno, relativi agli anni che vanno dal 2008 al 2012, nella provincia, dal 2008 al 2009, gli sfratti sono aumentati del 300% (nel 2009 erano circa 1.035, ma ogni anno aumentano di 100 le famiglie che sono costrette ad abbandonare la propria abitazione). Dai dati provvisori si desume che nel 2013 gli sfratti siano stati 1.290; cattive notizie arrivate anche sul fronte di quelli

eseguiti con l'utilizzo delle forze dell'ordine: nel 2009 erano circa 405, nel 2013 i dati provvisori del Ministero fanno presumere che saranno circa 576.

Intanto ieri mattina l'Unione Inquilini ha organizzato una singolare forma di protesta: diverse famiglie sottoposte ad ingiunzione di sfratto hanno occupato per l'intera giornata le case popolari, di proprietà del Comune, in viale Venezia 25-29, alla Celdina. Si tratta di appartamenti vuoti da diversi anni perché l'Amministrazione comunale li ha lasciati senza manutenzione. «Abbiamo deciso di occupare gli stabili per denunciare che, mentre centinaia di case popolari sono tenute

il candidato sindaco di Bergamo, Rocco Gargano, a capo della lista L'Altra Bergamo. «È stato l'unico dei candidati — ha spiegato Coehis — che ha accettato il nostro invito, che avevamo esteso a tutti. L'Amministrazione comunale durante questi 5 anni poteva sistemare almeno alcuni degli oltre 250 alloggi comunali ad affitto popolare tenuti vuoti (non assegnati, ndr) perché privi di manutenzione. Questo nonostante siamo più di mille le persone in graduatoria che avrebbero il diritto di avere una casa popolare. A ciò si aggiunge la scelta del sindaco Tentorio di mettere in vendita una parte delle case popolari».

Michele Andreucci

te vuote, tante persone stanno perdendo la loro abitazione per colpa della crisi economica e degli sfratti e per denunciare l'immobilismo dell'istituzione, ha sottolineato Fabio Coehis, dell'Unione

IL BOOM

Dal 2009 ad oggi il fenomeno è cresciuto del 300 per cento

Inquilini, nel corso del suo intervento all'assemblea pubblica che si è tenuta nel pomeriggio, in viale Venezia, alla presenza di un centinaio di persone, tutte colpite dal problema dello sfratto. Alla manifestazione ha partecipato anche



IMMOBILISMO Un momento della protesta cui hanno partecipato 100 sfrattati di Bergamo